CULTURA & SPETTACOLI

L'attrice protagonista de "L'anima buona di Sezuan", nell'allestimento formato da Strehler
Il Premio Fondazione De Mari assegnato a Valentina Picello. Alle grotte ci sarà "Il Paradiso"

Borgio, Festival al femminile Si riparte con la Guerritore

1. L'attrice Monica Guerritore 2. Enzo Decaro 3. Silvio Eiraldi, regista del «Paradiso» alle grotte 4. Valentina Picello

CARTELLONE

ELENA ROMANATO
BORGIO VEREZZI

Sarà Monica Guerritore, regista e protagonista di «L'anima buona di Sezuan», ad aprire la 53° edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, mentre il Premio Fondazione De Mari sarà assegnato a Valentina Picello per «La scuola delle mogli». Sono solo alcune delle anticipazioni fatte ieri mattina durante la conferenza stampa organizzata nella sede della Fondazione De Mari, con il presidente della Fondazione Federico Delfino, il sindaco di Borgio Verezzi Renato D'Acquino e il direttore artistico del festival Stefano Delfino. Il cartellone di questa edizione si aprirà ufficialmente, dopo l'anteprima del 6 luglio con uno spettacolo teatral-musicale, dall'11 al 13 luglio con «L'anima buona di Sezuan». Per Monica Guerritore è un debutto sul palco di Verezzi dove, nel 1997 aveva ricevuto il Premio Veretium. Nella favola musicale tra le opere più conosciute di Bertolt Brecht, l'attrice si cimenterà nel doppio ruolo della prostituta Shen Te e del suo perfido cugino Shui Ta. «Un allestimento – ha spiegato Stefano Delfino - ispirato a quello storico, diretto nel 1981 da Giorgio Strehler per il Piccolo di Milano, con scene di Luciano Damiani, realizzato da Salvo Manciagli, ma pensato per la contemporaneità teatrale che ci circonda». Durante il festival sarà consegnato il premio Fondazione De Mari, destinato ogni anno all'attore o attrice emergente che si è particolarmente distinto; quest'anno va a Valentina Picello «per aver magistralmente interpretato il personaggio di Agnese ne «La scuola delle mogli di Moliere», diretta da Arturo Cirillo per Marche Teatro, messa in scena nell'edizione dello scorso anno del Festival. Il premio sarà un'opera in ceramica ideata dagli studenti dell'indirizzo grafico dell'istituto superiore Ferraris-Pancaldo di Savona e realizzato con una stampante 3D, installata nel nuovo laboratorio del Museo della Ceramica, mentre «I fotografi a sonagli», studenti del liceo artistico Martini di Savona coordinati da Luigi Cerati saranno i fotografi ufficiali della rassegna. Un'altra iniziativa di questa edizione è lo spettacolo che verrà messo in scena dalla Compagnia teatrale di Cairo nelle grotte di Borgio Verezzi. Dopo «L'Inferno» e «Il Purgatorio», quest'anno è la volta de «Il Paradiso», nelle serate dal 12 al 14 e il 16 agosto, regia di Silvio Eiraldi. Gli studenti del l'Istituto superiore Falcone di Loano, realizzeranno le locandine per pubblicizzare il «Paradiso», sotto la guida dell'insegnante Sergio Olivotti, autore del manifesto che simboleggia questa edizione del festival. Rinnovato il gemellaggio con il Festival di Cervo dedicato alla musica da Camera che si concretizzerà con «Le leggenda del pianista sull'oceano» ,rappresentato in piazza Sant'Agostino il 14 luglio e replicato a Cervo il 2 agosto. Il Festival teatrale di Borgio Verezzi si concluderà il 20 agosto con lo spettacolo «Non è vero ma ci credo» di Enzo Decaro e la compagnia Luigi de Filippo; saranno in tutto 11 spettacoli, 9 dei quali prime nazionali. —

Le anticipazioni del 53° Festival teatrale 11 spettacoli, 9 dei quali prime nazionali

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI